



Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati:

- 199984Richiesta_revisione
_temporale_Deposito_Temporaneo.pdf

- 2021_07_09 (287380) DOCUMENTAZIONE
INTEGRATIVA.zip

Risposta al foglio del

Δ: SUAP Comune di Scarlino

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

COMUNE di SCARLINO

DIPARTIMENTO ARPAT di GROSSETO

Riferimento univoco pratica: 50859

Riferimento interno: 199984 del 06/05/2021

Riferimento SUAP:

E P.C.

SETTORE Bonifiche, Autorizzazioni rifiuti ed
energetiche.

VENATOR ITALY S.R.L.

OGGETTO: VENATOR ITALY S.R.L. - GR - AIA – Modifica ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Comunicazione modifica gestione per lo stoccaggio dei gessi rossi - Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi

La Società VENATOR ITALY S.R.L. ha presentato una comunicazione (prot. n. 199984 del 06/05/2021, successivamente integrata per completezza formale AIA con nota prot. n. 287380 del 09/07/2021), di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Provincia di Grosseto con provvedimento dirigenziale n. 755 del 12/03/2013, da ultimo aggiornata dalla Regione Toscana, Settore Autorizzazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 5810 del 23/04/2020 per l'installazione ubicata nel Comune di Scarlino in loc. Casone relativamente alle seguenti attività IPPC (come identificate all'allegato VIII della parte II del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.):

4.2e Fabbricazione di prodotti chimici inorganici ed in particolare metalloidi, ossidi metallici o altri composti inorganici quali carburo di calcio, silicio, carburo di silicio;

5.4 Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche di rifiuti inerti.

L'Autorizzazione Integrata Ambientale prevede che i rifiuti prodotti, cd gessi rossi identificati con EER 061101, siano collocati in deposito temporaneo in aree specificamente individuate al paragrafo 4.5.1.2. dell'Allegato Tecnico dell'AIA, in particolare:



- in corrispondenza dello scarico dei filtri pressa, in quattro box e nel piazzale retrostante l'edificio stesso.
- Le zone disposal per l'invio al ripristino ambientale
- I box in corrispondenza dello scarico dei filtri pressa nel Fabbricato Zeta
- il Magazzino M

Con la modifica oggetto del presente procedimento la Società intende modificare il tempo di giacenza massima del rifiuto nelle aree di deposito (individuate come "zone disposal") già previste nell'AIA fino a 12 mesi. L'attività si configura come operazione di messa in riserva R13 (di cui all'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06) dei gessi rossi per un quantitativo pari alla massima capacità di deposito, di 250.000 m³. L'area di deposito temporaneo del gesso è attualmente inutilizzata in quanto il rifiuto è inviato senza stoccaggio alle destinazioni finali di recupero ambientale autorizzate. Con la modifica il Gestore intende utilizzare l'area di stoccaggio dei rifiuti per i periodi in cui le necessità delle aree di destino o il processo, siano tali promuovere l'esigenza di una prima raccolta (es. blocco traffico prolungato, periodi intensi di maltempo).

Si precisa che questo Settore, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i., ha richiesto una valutazione al Settore regionale competente relativamente alla necessità di sottoporre il progetto di modifica alle procedure di VIA, del cui esito il richiedente sarà prontamente informato; di tale parere sarà tenuto conto per la valutazione di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

- a) il procedimento di modifica dell'AIA per l'installazione in oggetto è avviato a decorrere dalla data del 09/07/2021;
- b) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.
La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono disponibili presso l'ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Siena – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Strada Massetana n. 106;
- c) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- d) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico/parere relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;
- e) **entro 60 giorni** dal ricevimento dalla comunicazione di modifica in oggetto, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;



f) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno 23/08/2021 come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., presso gli uffici della Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Ambientali – Ufficio Territoriale di Siena – Strada Massetana n. 106, fatte salve ulteriori comunicazioni.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i..

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Il referente della pratica è Cristina Barresi tel. 055 4386267 e-mail cristina.barresi@regione.toscana.it

Il funzionario responsabile di P.O. e Responsabile del Procedimento è Massimo Vivi tel. 055 4386325 e-mail massimo.vivi@regione.toscana.it

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.
Arch. Massimo Vivi

MV/CB